LA

CACCIA DI BERNABÒ VISCONTI

BALLO DI MEZZO CARATTERE.

ARGOMENTO.

Bernabò Visconti Signor di Milano smarritosi alla caccia in un bosco presso Marignano (in oggi volgarmente Melegnano) *vicino a notte, non potè indurre un Contadino, che ivi trovò a caso, a ricondurlo a Melegnano, se non con dargli in pegno una fibbia d'argento, e promettergli cena, ed alloggio. Salito il Contadino in groppa del cavallo di Bernabò, non conoscendolo per quel che era, seco lui discorrendo lungo la strada, sparlò imprudentemente del Duca stesso senza ritegno alcuno.*

Lo spavento del Contadino quando giunto a Melegnano s'avvide del error suo; e la piacevole vendetta che ne prese il Principe, accrescendo con festevoli burle il di lui timore, formano il soggetto del ballo tratto dalle giornate del Brembo dello Scotti, che abellì facetamente quest' aneddoto riportato con qualche cambiamento da varj Storici milanesi.

PERSONAGGI.

Bernabò Visconti.	*Sig. Giuseppe Bocci.*
Il Castellano di Melegnano.	*Sig. Giovanni Grassi.*
La Castellana, di lui moglie.	*Signora Maria Ponzoni.*
Pierotto, Contadino.	*Sig. Giovani Francolini.*
Agata, sua moglie.	*Signora Celeste Viganò.*

Cortigiani del Duca.
Cacciatori, Soldati, e Servi.
Figli di Pierotto.
Contadini, e Popolo di Melegnano.

ATTO PRIMO.

Folto bosco con capanna da un lato.

Caccia. Ritorno di Pierotto alla capanna in seno alla famiglia. Arrivo di Bernabò sconosciuto. Partenza del medesimo con Pierotto. Timore di Agata nello scoprire dai Cacciatori che l'incognito era Bernabò. Sua mossa colla famiglia verso Melegnano.

ATTO SECONDO.

Piazza di Melegnano con veduta del Castello.

Notte.

Inquietudine del Castellano, degli abitanti, e de' Cacciatori reduci per lo smarrimento del Duca. Suo improvviso arrivo con Pierotto. Spavento di questi nel riconoscerlo, e nell'essere obbligato a rimanere nel Castello. Arrivo della moglie colla famiglia dopo di esso.

ATTO TERZO.

Gran Sala Ducale.

Burle e scherzi a Pierotto; cena e festa nella gran sala che scopresi improvvisamente illuminata, terminando l'azione con lieti balli e col perdono di Pierotto.